



Relazione Finanziaria Semestrale

al

30 giugno 2023

4 agosto 2023

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

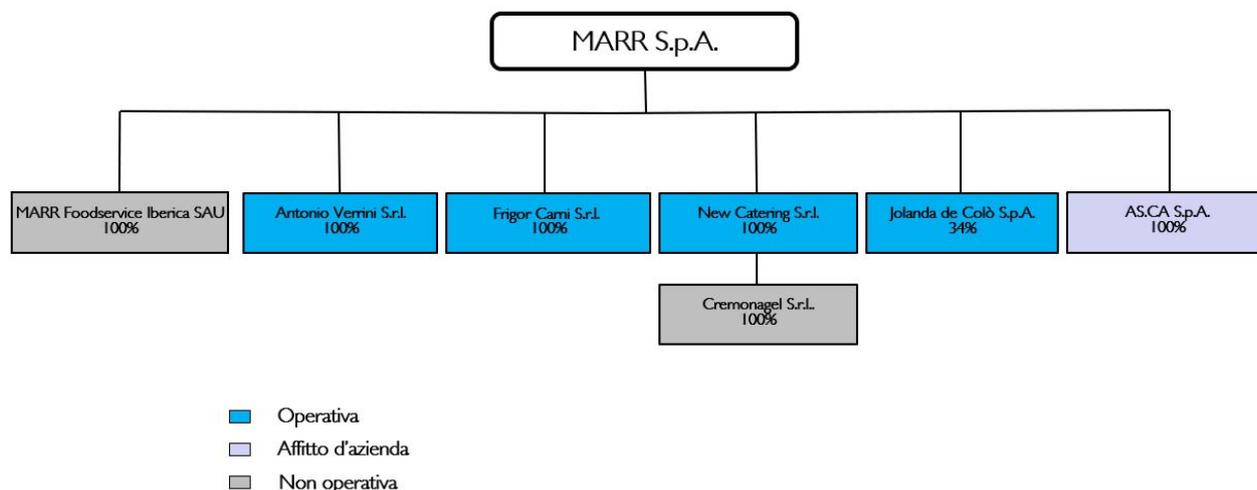
Organi sociali di MARR S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) di periodo
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto
 - Prospetto consolidato dei flussi di cassa
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato
- Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 giugno 2023



La struttura del Gruppo al 30 giugno 2023 differisce sia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022 sia rispetto a quella al 30 giugno 2022 per effetto delle seguenti operazioni:

- la fusione per incorporazione nella Capogruppo MARR S.p.A. della società interamente posseduta Chef S.r.l. Unipersonale, con effetti giuridici decorrenti dal 30 dicembre 2022 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2022;
- la costituzione in data 29 maggio 2023 della società Cremonagel S.r.l., interamente posseduta dalla controllata New Catering S.r.l..

Si evidenzia che Cremonagel S.r.l. ha stipulato in data 30 giugno 2023, con decorrenza 1° luglio 2023 un contratto di affitto dell'azienda di proprietà di Cremonagel s.a.s. di Alberto Vailati & c. con sede in Piacenza e operante nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di gelati e surgelati nel settore delle forniture ai bar e della ristorazione veloce. Alla data della presente relazione la società è dunque inattiva.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
Cremonagel S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
Antonio Verrini S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi, congelati e surgelati prevalentemente nella zona Ligure e della Versilia.

Società	Attività
Frigor Carni S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati prevalentemente nella Regione Calabria.
Jolanda de Colò S.p.A. Via 1° Maggio n. 21 – Palmanova (UD)	Produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari del segmento premium (alto di gamma).
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa (in pre-liquidazione).
ASCA S.p.A. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Società che dal 1° febbraio 2020 esercita affitto d'azienda alla Controllante MARR S.p.A..

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

La società collegata Jolanda de Colò S.p.A. è valutata al patrimonio netto.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carica	Componente	Esecutivo con responsabilità strategiche	Esecutivo	Non esecutivo	Componente del Comitato Controllo e Rischi	Indipendente
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Andrea Foschi			•		•
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali	•				
Amministratore	Giampiero Bergami			•	•	•
Amministratore	Claudia Cremonini			•		
Amministratore	Alessandro Nova			•		•
Amministratore	Rossella Schiavini			•	•	•
Amministratore	Lucia Serra		•			

Le funzioni del Comitato Remunerazioni e del Comitato Nomine sono attribuite all'intero Consiglio di Amministrazione sotto il coordinamento del Presidente, come previsto dal Codice di Corporate Governance e nel rispetto delle condizioni e modalità ivi indicate (Raccomandazione n. 26).

COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componente
Presidente	Massimo Gatto
Sindaco Effettivo	Simona Muratori
Sindaco Effettivo	Andrea Silingardi
Sindaco Supplente	Alvise Deganello
Sindaco Supplente	Lucia Masini

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo semestre 2023

MARR come previsto dal Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ha provveduto a redigere la presente relazione finanziaria consolidata semestrale in forma sintetica, in conformità al Principio Contabile Internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, IAS 34, così come approvato con Regolamento nr. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

I primi sei mesi del 2023 si chiudono con ricavi totali consolidati a oltre 1 miliardo di Euro, pari a 1.003,2 milioni di Euro, in crescita rispetto agli 874,3 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Confermato il miglioramento della redditività operativa con il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato del primo semestre 2023 pari a 53,4 milioni di Euro rispetto ai 35,0 milioni del 2022 e ai 56,3 milioni ante pandemia del 2019.

L'EBIT di periodo è di 34,7 milioni di Euro e si confronta con i 18,3 milioni del primo semestre 2022 (42,0 milioni di Euro nel primo semestre 2019).

Alla fine dei primi sei mesi del 2023 l'Utile netto, che risente di maggiori oneri finanziari netti per effetto dell'aumento del costo del denaro a partire dalla seconda metà del 2022, si attesta a 18,7 milioni di Euro e si confronta con i 10,5 milioni di Euro del primo semestre 2022.

Le vendite del Gruppo MARR nei primi sei mesi del 2023 hanno raggiunto i 986,2 milioni di Euro e si confrontano con gli 860,2 milioni del pari periodo 2022 e i 779,7 milioni di quello ante pandemia del 2019.

L'andamento delle vendite del primo semestre 2023 ha risentito anche delle dinamiche inflative nel settore del foodservice che si sono manifestate in modo più accentuato a partire dal secondo trimestre 2022 e si sono progressivamente attenuate nel secondo trimestre 2023. L'incremento dei prezzi di vendita nel corso dei primi sei mesi 2023 è stato inoltre mitigato da fenomeni di trading down che, seppur con modalità diverse, si sono manifestati in tutti i segmenti di clientela.

Le vendite ai clienti della Ristorazione (categorie dello Street Market e National Account) del primo semestre 2023 sono pari a 883,4 milioni di Euro e nel confronto con i 734,1 milioni di Euro del 2022 (+20,3%) e beneficiano per circa 7,5 milioni, di cui 2,4 milioni relativi al primo trimestre 2023, del contributo della società Frigor Carni S.r.l., consolidata dal 1° aprile 2022.

L'incremento delle vendite alla Ristorazione rispetto al primo semestre 2022 rappresenta un'ulteriore sovra-performance rispetto all'andamento del Mercato di riferimento.

In base alle rilevazioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio (Congiuntura n. 7, luglio 2023) i consumi a quantità, esclusa quindi la componente inflativa, della voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in Italia sono cresciuti rispetto al pari periodo 2022 rispettivamente del +18,9% nei primi tre mesi del 2023 e del +2,5% nel secondo trimestre 2023. Giova ricordare che la diversa dinamica nel primo e secondo trimestre 2023 è da correlare al fatto che la prima parte del primo trimestre 2022 aveva risentito degli effetti della pandemia.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (per la quasi totalità di prodotto ittico congelato a grossisti) nel primo semestre 2023 sono pari a 102,7 milioni di Euro e nel confronto con i 126,1 milioni di Euro del pari periodo 2022 hanno risentito di quella temporanea indisponibilità di prodotto ittico di cattura che ha caratterizzato la seconda parte dell'esercizio 2022 e anche la prima metà del 2023.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela nella tabella sotto indicata, che espone la riconciliazione con i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>1° sem.</i> 2023	<i>1° sem.</i> 2022*
<i>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</i>		
Street market	634.541	550.886
National Account	248.887	183.260
Wholesale	102.747	126.093
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	986.175	860.239
(1) Sconti e premi alla clientela	(10.303)	(8.217)
(2) Altri servizi	123	133
(3) Altri	127	121
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	976.122	852.276

Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

* Si precisa che i dati al 30 giugno 2022 sono stati riesposti al fine di mantenere la comparabilità con la classificazione 2023 a seguito della ridefinizione dei canali su alcuni clienti.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo semestre 2023, confrontati con il rispettivo periodo del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>1° sem.</i> 2023	<i>%</i>	<i>1° sem.</i> 2022	<i>%</i>	<i>Var. %</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	976.122	97,3%	852.276	97,5%	14,5
Altri ricavi e proventi	27.127	2,7%	22.021	2,5%	23,2
Totale ricavi	1.003.249	100,0%	874.297	100,0%	14,7
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(849.880)	-84,7%	(771.142)	-88,2%	10,2
Variazione delle rimanenze di magazzino	49.824	4,9%	71.232	8,2%	(30,1)
Prestazioni di servizi	(124.707)	-12,4%	(115.885)	-13,3%	7,6
Costi per godimento di beni di terzi	(382)	0,0%	(250)	0,0%	52,8
Oneri diversi di gestione	(946)	-0,1%	(944)	-0,1%	0,2
Valore aggiunto	77.158	7,7%	57.308	6,6%	34,6
Costo del lavoro	(23.785)	-2,4%	(22.273)	-2,6%	6,8
Risultato Operativo Lordo	53.373	5,3%	35.035	4,0%	52,3
Ammortamenti	(9.966)	-1,0%	(9.765)	-1,1%	2,1
Accantonamenti e svalutazioni	(8.666)	-0,8%	(6.958)	-0,8%	24,5
Risultato Operativo	34.741	3,5%	18.312	2,1%	89,7
Proventi finanziari	538	0,0%	363	0,0%	48,2
Oneri finanziari	(8.764)	-0,9%	(3.162)	-0,3%	177,2
Utili e perdite su cambi	(237)	0,0%	80	0,0%	(396,3)
Risultato delle attività ricorrenti	26.278	2,6%	15.593	1,8%	68,5
Risultato prima delle imposte	26.278	2,6%	15.593	1,8%	68,5
Imposte sul reddito	(7.609)	-0,7%	(5.092)	-0,6%	49,4
Utile netto/(perdita) del Gruppo MARR	18.669	1,9%	10.501	1,2%	77,8

I risultati economici consolidati del primo semestre 2023 mostrano **Ricavi totali** per complessivi 1.003,2 milioni di Euro con un incremento del +14,7% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (874,3 milioni di Euro al 30 giugno 2022) che aveva visto il mese di gennaio penalizzato dalla curva dei contagi.

Nella voce "**Altri ricavi e proventi**" è ricompreso per 22,5 milioni di Euro l'importo dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo MARR nei loro confronti (20,6 milioni di Euro al 30 giugno 2022) e per 1,5 milioni di Euro il contributo relativo al credito d'imposta energia elettrica e gas maturato dalle società del Gruppo in relazione al primo semestre 2023.

¹ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) e l'EBIT (Risultato Operativo), sono due indicatori economici non definiti negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

L'EBIT (Risultato Operativo), un indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (Earnings before interests and taxes) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

Si sottolinea infine che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli Altri Utili/Perdite (al netto dell'effetto fiscale) riportati nel "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 1° gennaio 2009.

Si fa presente che nella voce Totale Ricavi è ricompreso anche l'importo dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo MARR, che nei prospetti redatti secondo i Principi Contabili Internazionali sono classificati a diminuzione del "Costo di acquisto merci".

Per quanto riguarda i costi operativi il primo semestre 2023 registra un miglioramento con correlato recupero della redditività. Il primo semestre 2022 aveva infatti risentito sia di significative dinamiche inflattive che avevano interessato in modo generalizzato gran parte delle merceologie commercializzate da MARR con riflesso sui tempi di trasferimento dell'incremento dei prezzi al mercato, sia del rincaro dei costi energetici legati alle attività di conservazione e distribuzione dei prodotti.

Al 30 giugno 2023 il **Costo del venduto** è pari al 79,8% del Totale ricavi (80% al 30 giugno 2022) e il costo per **Prestazioni di servizi** è pari al 12,4% del Totale ricavi (13,3% al 30 giugno 2022). Per quanto riguarda il costo per Prestazioni di servizi si evidenzia che il primo semestre 2023 rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente ha beneficiato della riduzione dei costi energetici e del miglioramento dell'efficienza logistica-distributiva.

Il **Costo del lavoro** al 30 giugno 2023 ammonta a 23,8 milioni di Euro (22,3 milioni di Euro al 30 giugno 2022) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

La redditività operativa registra un significativo miglioramento con il **Risultato operativo lordo** (EBITDA) che si assesta a 53,4 milioni di Euro contro 35 milioni di Euro dello scorso 30 giugno 2022 (+52,3%). Il primo semestre ha dunque confermato le previsioni di un recupero di redditività volto a ritornare ai livelli storici pre-pandemici. A tal proposito si segnala che il risultato operativo lordo del primo semestre 2019 era stato pari a 56,3 milioni di Euro.

La voce "**Ammortamenti**" pari a 10 milioni di Euro, ricomprende per 5,9 milioni di Euro (5,8 milioni di Euro al 30 giugno 2022) la quota di ammortamento legata al diritto d'uso iscritto in bilancio a fronte dei contratti di locazione come previsto dall'IFRS 16. Per l'importo residuo di 4,1 milioni di Euro (4 milioni di Euro al 30 giugno 2022) accoglie l'ammortamento legato a fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni materiali e immateriali di proprietà del Gruppo.

La voce "**Accantonamenti e svalutazioni**" ammonta a 8,7 milioni di Euro (7,0 milioni nel primo semestre 2022) e ricomprende gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, fondo indennità suppletiva di clientela e ad altri rischi e perdite future. L'incidenza della voce rispetto al Totale ricavi è pari allo 0,8% e si mantiene in linea con il pari periodo dell'esercizio precedente.

Il **Risultato operativo di periodo** (EBIT) è pari a 34,7 milioni di Euro e si confronta con i 18,3 milioni del primo semestre 2022 (+89,7%).

La **gestione finanziaria** risente dell'incremento del costo del denaro in atto a partire dalla seconda metà del 2022 e in conseguenza di ciò gli oneri finanziari connessi ai prestiti a breve e medio lungo termine registrano un incremento passando da 3,2 milioni di Euro del 30 giugno 2022 a 8,8 milioni di Euro del 30 giugno 2023.

Le **imposte sul reddito** correnti, anticipate e differite ammontano a 7,6 milioni di Euro.

Il **risultato netto del periodo** si assesta a 18,7 milioni di Euro, in netta ripresa rispetto al 30 giugno 2022 che aveva consuntivato un utile di 10,5 milioni di Euro (+77,8%).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.06.23	31.12.22	30.06.22
Immobilizzazioni immateriali	170.447	170.377	170.127
Immobilizzazioni materiali	93.858	83.899	79.551
Diritto d'uso	73.571	75.368	77.993
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.828	1.828	1.828
Partecipazioni in altre imprese	188	178	175
Altre attività immobilizzate	21.306	16.492	20.231
Capitale Immobilizzato (A)	361.198	348.142	349.905
Crediti commerciali netti verso clienti	420.711	353.810	409.347
Rimanenze	259.737	209.913	271.085
Debiti verso fornitori	(481.824)	(394.611)	(468.965)
Capitale circolante netto commerciale (B)	198.624	169.112	211.467
Altre attività correnti	64.597	77.760	49.336
Altre passività correnti	(23.641)	(16.828)	(37.490)
Totale attività/passività correnti (C)	40.956	60.932	11.846
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	239.580	230.044	223.313
Altre passività non correnti (E)	(4.169)	(3.751)	(2.604)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(6.991)	(7.207)	(8.124)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(7.288)	(8.221)	(6.786)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	582.330	559.007	555.704
Patrimonio netto del Gruppo	(332.233)	(341.457)	(326.984)
Patrimonio netto consolidato (I)	(332.233)	(341.457)	(326.984)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	67.238	80.827	33.716
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(239.681)	(219.128)	(180.941)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS16 (J)	(172.443)	(138.301)	(147.225)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	(11.454)	(10.813)	(10.802)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	(66.200)	(68.436)	(70.693)
Impatto IFRS16 su indebitamento finanziario netto (K)	(77.654)	(79.249)	(81.495)
Indebitamento finanziario netto (L) = (J+K)	(250.097)	(217.550)	(228.720)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(582.330)	(559.007)	(555.704)

Analisi della posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta: ^{II}

Consolidato (In migliaia di Euro)	Note	30.06.23	31.12.22	30.06.22
A. Cassa		10.479	15.257	7.465
Depositi bancari		184.792	176.406	151.596
Depositi postali		0	0	0
B. Altre disponibilità liquide		184.792	176.406	151.596
C. Liquidità (A) + (B)	12	195.271	191.663	159.061
Crediti finanziari verso Controllanti		9.204	9.404	3.680
Altri crediti finanziari		0	0	0
D. Crediti finanziari correnti	9	9.204	9.404	3.680
E. Crediti per strumenti finanziari derivati		0	7	0
F. Debiti bancari correnti	21/25	(60.173)	(15.884)	(48.835)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21/25	(74.184)	(99.838)	(77.026)
Altri debiti finanziari	21/25	(2.879)	(4.526)	(3.163)
H. Altri debiti finanziari correnti		(2.879)	(4.526)	(3.163)
I. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	22	(11.454)	(10.813)	(10.802)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)		(148.690)	(131.061)	(139.826)
K. Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (E) + (J)		55.785	70.013	22.915
L. Debiti bancari non correnti	15	(140.453)	(119.768)	(78.889)
M. Crediti per strumenti derivati		1.165	1.015	0
N. Altri debiti non correnti		(100.394)	(100.374)	(102.053)
O. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	16	(66.200)	(68.436)	(70.693)
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)		(305.882)	(287.563)	(251.635)
Q. Indebitamento finanziario netto (K) + (P)		(250.097)	(217.550)	(228.720)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente della stagionalità del business e della necessità di finanziare l'elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo semestre si è attestato a 250,1 milioni di Euro contro i 217,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2022 e i 228,7 milioni di Euro dello scorso 30 giugno 2022.

Per quanto riguarda la movimentazione nella struttura delle componenti del debito finanziario si evidenzia che nel corso del semestre la Capogruppo MARR S.p.A. ha rimborsato rate di finanziamenti a medio lungo termine per complessivi 54,9 milioni di Euro ed ha effettuato le seguenti operazioni:

- in data 20/02/2023 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento a medio termine di 5 milioni di Euro con il Credito Emiliano a 36 mesi in amortizing con rate trimestrali e un pre-ammortamento di 12 mesi. Il contratto non prevede covenants finanziari.

^{II}La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari. Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

- in data 29/03/2023 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento a medio termine di 5 milioni di Euro con la Bcc Carate Brianza a 54 mesi in amortizing con rate trimestrali e un preammortamento di 6 mesi. Il contratto non prevede covenants finanziari.
- in data 18/04/2023 è stato sottoscritto, con erogazione in data 19/04/2023, un contratto di finanziamento a medio termine di 10 milioni di Euro con Cassa di Risparmio di Bolzano SpA (nuova banca) a 48 mesi in amortizing con rate trimestrali. Il contratto prevede covenants finanziari.
- in data 15/06/2023 è stato sottoscritto, con erogazione in data 19/06/2023, un contratto di finanziamento a medio termine di 25 milioni di Euro con Intesa Sanpaolo a 48 mesi in amortizing con rate semestrali e un preammortamento di 12 mesi. Il contratto prevede covenants finanziari.
- in data 20/06/2023 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data 20/06/2023, un contratto di finanziamento a medio termine di 5 milioni di Euro con Bcc RivieraBanca a 48 mesi in amortizing con rate trimestrali. Il contratto non prevede covenants finanziari.

Si segnala, inoltre, che in data 29/06/2023 è stato sottoscritto, con erogazione in data 03/07/2023, un contratto di finanziamento a medio termine di 30 milioni di Euro con UniCredit a 36 mesi in amortizing con rate semestrali e un preammortamento di 6 mesi. Il contratto prevede covenants finanziari.

In aggiunta ai flussi di cassa legati alla gestione caratteristica durante il semestre sono state acquistate azioni proprie per 2,9 milioni di Euro, liquidati dividendi per 24,7 milioni di Euro e sono stati sostenuti esborsi per investimenti per circa 14,1 milioni di Euro, per il cui dettaglio si rinvia al paragrafo "Investimenti".

Al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 la Posizione Finanziaria Netta (PFN) alla fine del primo semestre 2023 è di 172,4 milioni di Euro e si confronta con i 192,3 milioni del 31 marzo 2023 e i 147,2 milioni della fine del primo semestre 2022.

Si segnala che alla data della presente relazione tutti i covenants finanziari sono rispettati.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 rimane in linea con gli obiettivi della Società.

Analisi del capitale circolante netto commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>30.06.23</i>	<i>31.12.22</i>	<i>30.06.22</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	420.711	353.810	409.347
Rimanenze	259.737	209.913	271.085
Debiti verso fornitori	(481.824)	(394.611)	(468.965)
Capitale circolante netto commerciale	198.624	169.112	211.467

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2023 è pari a 198,6 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 233,5 milioni del 31 marzo 2023 e ai 211,5 milioni della fine del primo semestre 2022.

Rimane alta l'attenzione al fine di ottimizzare la rotazione delle scorte di magazzino e contenere l'esposizione dei crediti verso i clienti al fine di ridurre il fabbisogno finanziario e mitigare l'impatto dell'incremento dei tassi di interesse.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della Società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.06.23	30.06.22
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	18.669	10.501
Ammortamenti	9.966	9.766
Variazione del fondo TFR	(216)	(432)
Subtotale attività operativa	28.419	19.835
(Incremento) decremento crediti commerciali netti verso clienti	(66.901)	(88.067)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(49.824)	(71.233)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	87.215	88.007
(Incremento) decremento altre poste attive e passive	14.570	24.916
Variazione del capitale circolante netto commerciale e delle altre poste attive e passive	(14.940)	(46.377)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(401)	(7.018)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(13.709)	(3.677)
Flussi da acquisizione di controllate e rami d'azienda	(2.010)	(4.098)
Investimenti in immobilizzazioni	(16.120)	(14.793)
Free - cash flow prima dei dividendi e altre variazioni del patrimonio netto	(2.641)	(41.335)
Distribuzione dei dividendi	(24.733)	(31.976)
Acquisto di azioni proprie	(2.918)	(1.757)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(27.651)	(33.733)
FREE - CASH FLOW	(30.292)	(75.068)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(217.550)	(141.430)
Effetto variazione debito per IFRS 16	(4.090)	(11.734)
Effetto variazione dividendi deliberati e non distribuiti	(335)	(488)
Effetto variazione altri debiti finanziari	2.010	0
Effetto variazione derivati	160	0
Flusso di cassa del periodo	(30.292)	(75.068)
Indebitamento finanziario netto finale	(250.097)	(228.720)

Investimenti

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel semestre:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.06.23
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	285
Immobilizzazioni in corso e acconti	116
Totale immateriali	401
Materiali	
Terreni e fabbricati	665
Impianti e macchinari	1.448
Attrezzature industriali e commerciali	121
Altri beni	656
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.819
Totale materiali	13.709
Totale	14.110

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali del semestre riguardano l'acquisto di nuove licenze, software e applicativi, in parte entrati in funzione nel corso del semestre, in parte ancora in fase di implementazione alla data del 30 giugno 2023 e pertanto esposti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali del semestre sono stati pari a 13,7 milioni di Euro e hanno interessato principalmente la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", in cui sono ricompresi per 8,7 milioni di Euro l'importo relativo all'avanzamento dei lavori per la realizzazione della nuova piattaforma distributiva di Bottanuco, per 1,6 milioni di Euro l'importo relativo agli stati di avanzamento delle opere di completamento del terzo piano della sede direzionale di Santarcangelo di Romagna e per la restante parte gli investimenti sulle diverse filiali non ancora entrati in funzione alla data del 30 giugno 2023.

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" comprendono per 300 migliaia di Euro l'importo relativo all'acquisto dei terreni nella località di Bottanuco in cui è in corso la costruzione di una piattaforma distributiva e per i restanti 320 migliaia di Euro afferiscono a migliorie su fabbricati di proprietà del Gruppo.

Gli incrementi relativi alle voci "Impianti e macchinari", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni", riguardano gli investimenti di ammodernamento e revamping attuati sulle diverse filiali della Capogruppo MARR S.p.A..

Si precisa che i valori degli investimenti indicati non tengono conto degli importi capitalizzati come diritto d'uso a fronte dell'applicazione dell'IFRS16 che nel corso del semestre ha registrato un incremento per complessivi 4.089 migliaia di Euro e per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo 2. "Diritti d'uso" delle note di commento della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

Altre informazioni

La Società non possiede al 30 giugno 2023, e non ha mai posseduto nel primo semestre 2023, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società, pertanto nel corso del 2023 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 giugno 2023 MARR detiene 609.210 azioni proprie pari a circa lo 0,92% del Capitale Sociale ad un prezzo medio di 12,45 Euro.

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,38 Euro per azione con "stacco cedola" (n.18) il 22 maggio 2023, record date il 23 maggio e pagamento il 24 maggio. L'Utile non distribuito è stato accantonato a Riserva Straordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023, in relazione alla scadenza degli organi sociali, ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione (il cui numero è stato confermato in 7 membri con Andrea Foschi Presidente) e del Collegio Sindacale che resteranno in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2025.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre revocato, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie della Società concessa con delibera dell'Assemblea in data 28 aprile 2022 e contestualmente ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie della Società secondo i termini e le condizioni previsti nella proposta deliberativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023 e illustrati nella relazione disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.marr.it/sezione_governance/assemblee.

Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. tenutosi al termine dell'Assemblea ha: i) confermato Amministratore Delegato Francesco Ospitali; ii) valutato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate per gli amministratori: Giampiero Bergami, Andrea Foschi, Alessandro Nova e Rossella Schiavini.; iii) preso atto della valutazione di indipendenza espressa dal Collegio Sindacale per i suoi componenti; iii) confermato il Comitato Controllo e Rischi, composto da soli Amministratori Indipendenti ed in particolare da Giampiero Bergami e Rossella Schiavini.

In data 29 maggio 2023 è stata costituita la società Cremonagel S.r.l., che ha stipulato in data 30 giugno 2023, con decorrenza 1° luglio 2023, un contratto di affitto dell'azienda di proprietà di Cremonagel s.a.s. di Alberto Vailati & c. con sede in Piacenza e operante nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di gelati e surgelati nel settore delle forniture ai bar e della ristorazione veloce. La società è interamente posseduta dalla controllata New Catering S.r.l. ed alla data della presente relazione risulta inattiva.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

Non sono avvenuti fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Rapporti con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, MARR S.p.a., società quotata sul Mercato Telematico Azionario, Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A., ha adottato, e successivamente adeguato alla normativa sopravvenuta, una Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate (la Procedura), il cui obiettivo è di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni che la Società pone in essere con parti correlate. Il Comitato Controllo e Rischi di MARR S.p.a., composto da Amministratori Indipendenti, svolge i compiti di verifica e controllo previsti dalla Procedura ed in particolare, monitora con cadenza trimestrale, e quindi con maggiore frequenza rispetto alla cadenza semestrale indicata dalla Procedura, la corretta applicazione delle condizioni di esenzione previste per le operazioni definite ordinarie e concluse a condizioni di mercato o standard.

La Procedura è disponibile al pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo www.marr.it/corporate-governance.

Sono parti correlate i soggetti definiti come tali dai principi contabili internazionali (IAS 24) ed includono imprese controllate, collegate, controllanti e consociate e i componenti del Consiglio di Amministrazione del Gruppo MARR.

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, si rinvia alle indicazioni analitiche riportate nelle note di commento del presente bilancio e, come richiesto dall'art. 2497 – bis del Codice Civile, riepiloghiamo di seguito le tipologie dei rapporti intercorsi:

Società	Natura dei rapporti
Controllate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Controllante - Cremonini Spa	Commerciali e Prestazioni di servizi vari
Collegate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Consociate - società del gruppo Cremonini	Commerciali e Prestazioni di servizi

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, e precisamente con la controllante Cremonini S.p.A. e le società da questa controllate, riportate nominativamente nella tabella che segue, (Consolidate del Gruppo Cremonini) si segnala che il valore degli acquisti e delle vendite di merci ha rappresentato nel semestre, rispettivamente il 12,53% del totale degli acquisti e il 5,33 % del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni effettuati dal Gruppo MARR.

In merito agli acquisti consolidati nei confronti di società del Gruppo Cremonini pari a 100,2 milioni di Euro (costituiti da 72,6 milioni di Euro per acquisti merci da produzione e da 27,6 milioni di Euro per acquisti merci con servizio distributivo) si evidenzia che per 99,6 milioni di Euro, corrispondenti al 99,4%, questi sono relativi a rapporti di fornitura con MARR S.p.A. e per la parte restante da acquisti effettuati da altre società del Gruppo MARR.

Si rappresenta in particolare che il rapporto di fornitura con Inalca S.p.A. (Inalca), Fiorani & c. S.p.A. (Fiorani) e Italia Alimentari S.p.A. (Italia Alimentari) si estrinseca, attraverso operazioni commerciali di acquisto continuative, con due diverse modalità:

- MARR effettua operazioni di acquisto di prodotti dell'assortimento di Inalca, Fiorani e Italia Alimentari (Acquisti da produzione);
- inoltre, MARR affida ad Inalca e Fiorani l'incarico di approvvigionarsi anche di prodotti che non rientrano nell'assortimento di dette società e che Inalca e Fiorani acquistano di volta in volta appositamente, su mandato di MARR, da fornitori prescelti da MARR al fine di completare la gamma offerta ai clienti. Tipologia, prezzo, quantità, qualità, pezzature e altre specifiche dei prodotti sono definite da MARR con il fornitore e comunicate ad Inalca e Fiorani. In esecuzione delle istruzioni ricevute, Inalca e Fiorani acquistano dai fornitori i prodotti in nome proprio e li rivendono a MARR provvedendo anche alla consegna presso ciascuna Filiale o Piattaforma MARR ad un prezzo pari al prezzo di acquisto pattuito da MARR con il fornitore e maggiorato di un importo a titolo di corrispettivo per il servizio logistico che Inalca e Fiorani svolgono in favore di MARR (Acquisti di prodotti con servizio distributivo).

In relazione agli acquisti che MARR effettua da Inalca e Fiorani (pari a complessivi circa 93,9 milioni di Euro), il volume cumulato dei singoli acquisti nel primo semestre 2023, pari a complessivi circa 66,3 milioni di Euro (per gli acquisti di cui alla lettera a)) e 27,6 milioni di Euro (per gli acquisti di cui alla lettera b)), è da imputare:

quanto ad Inalca

- per circa 50,4 milioni di Euro ad Acquisti da produzione
- per circa 15,9 milioni di Euro ad Acquisti di prodotti con servizio distributivo

quanto a Fiorani

- per circa 24,4 milioni di Euro ad Acquisti da produzione
- per circa 3,2 milioni di Euro ad Acquisti di prodotti con servizio distributivo

Gli importi sopra riportati sono il risultato della sommatoria di una pluralità di singole operazioni che, svolte nell'interesse della Società, rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard in ottemperanza alle disposizioni della Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate.

Nella tabella che segue vengono riportati i valori economici e patrimoniali del primo semestre 2023 nei confronti di ciascuna parte correlata:

SOCIETA'	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI										
	CREDITI			DEBITI			RICAVI				COSTI						
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest.ni di servizi	Altri ricavi	Prov.finanziari	Acquisti merci*** (da produzione)	Acquisti merci*** (con servizio distributivo)	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div.gestione	Costi del pers.	Oneri finanziari
Verso controllanti Cremonini S.p.A. (*)	28	13	9.204	521	2.912		1			47			675				14
Totale	28	13	9.204	521	2.912	0	1	0	0	47	0	0	675	0	0	0	14
Verso controllate non consolidate																	
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso collegate Jolanda De Colo							7										
Totale	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso consociate (**) Consolidate dal Gruppo Cremonini																	
C&P S.r.l.	587						757										
Castelfrigo S.r.l.				50							59						
Chef Express S.p.A.	9.203				87		21.255						1				
Fiorani & C. S.p.a.	6	2		3.352			9		1		15.918	3.226					
Ges. Car. S.r.l.																	
Staff Service S.r.l.		2		358									632				
Guardiglio S.r.l.	5						13										
Inalca Food and Beverage S.r.l.	931			46	1		4.266	81	6		13				2		
Inalca S.p.a.		62		13.886			39		1		50.870	24.354					
Italia Alimentari S.p.a.		6		1.306			3				5.771	0					
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	784						2.033		7								
Roadhouse S.p.A.	8.970				8		23.649										
Totale Consolidate Gruppo Cremonini	20.486	72	0	18.998	96	0	52.024	81	15	0	72.631	27.580	683	0	2	0	0
Non consolidate dal Gruppo Cremonini																	
Le Cupole S.r.l.						2.671											41
Scalo S.n.c.	16	5		175		2.587			18				76				38
Time Vending S.r.l.				(11)							(11)						
Palermo Airport F&B s.c.a.r.l.	12						10										
Verrini Holding S.r.l.		12		0		2.124							6				31
Totale Non consolidate Gruppo Cremonini	28	17	0	164	0	7.382	10	0	18	0	(11)	0	82	0	0	0	110
Totale	20.514	89	0	19.162	96	7.382	52.034	81	33	0	72.620	27.580	765	0	2	0	110

(*) L'importo indicato nella colonna Altri crediti è relativo al credito residuo delle istanze di rimborso anni dal 2007 al 2011 a fronte del costo del lavoro non dedotto ai fini Irap, trasferiti alla controllante per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale; l'importo indicato negli Altri debiti è relativo al saldo Ires maturato nell'anno 2020. L'importo indicato nei crediti/debiti commerciali comprende il saldo IVA girato a Cremonini nell'ambito dell'IVA di Gruppo.

(**) L'importo totale dei crediti e dei debiti commerciali sono riclassificati rispettivamente tra i "crediti verso clienti" ed i "debiti verso fornitori".

(***) L'importo indicato è al netto della contribuzione attiva.

Verso altre parti correlate																	
Consiglio di Amministrazione MARR S.p.A.					152				0					152			
Amministratori Antonio Verrini S.r.l.					5									83			
Amministratori Frigor Carni S.r.l.					8									76			
Totale	0	0	0	0	165	0	311	0	0	0	0						

Andamento vendite nel mese di luglio

L'andamento delle vendite ai clienti della Ristorazione nel mese di luglio è coerente con gli obiettivi di crescita per l'esercizio 2023 confermando il progressivo recupero di marginalità già evidenziatosi anche nel corso del primo semestre 2023.

I risultati di luglio sono stati conseguiti in un contesto di consumi alimentari fuori casa che continua a beneficiare del positivo contributo del turismo straniero, in particolare nelle Grandi Città.

L'intera organizzazione si conferma focalizzata su attività per il recupero di redditività operativa, che si prevede, anche sulla base dell'andamento dei primi sette mesi, possano consentire di riapprossimarsi già nell'esercizio in corso ai livelli in valore assoluto di margine operativo lordo ante pandemia.

Rimane inoltre forte l'attenzione al controllo dei livelli di assorbimento di capitale circolante commerciale al fine di attenuare il costo per il suo finanziamento.

Continuità aziendale

In considerazione dell'andamento del mercato sopra citato e della solidità della propria struttura finanziaria, la Società considera appropriato e corretto l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Bilancio Consolidato Semestrale
Abbreviato

Gruppo MARR

30 giugno 2023

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	di cui parti			di cui parti		
		30.06.23	correlate	Peso %	31.12.22	correlate	Peso %
ATTIVO							
Attivo non corrente							
Immobilizzazioni materiali	1	93.858			83.899		
Diritto d'uso	2	73.570			75.368		
Aviamenti	3	167.010			167.010		
Altre immobilizzazioni immateriali	4	3.437			3.367		
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	1.828			1.828		
Partecipazioni in altre imprese		188			178		
Crediti finanziari non correnti	9	11			22		
Strumenti finanziari derivati	6	1.165			1.015		
Altre voci attive non correnti	7	29.703			21.561		
Totale Attivo non corrente		370.770			354.248		
Attivo corrente							
Rimanenze	8	259.737			209.913		
Crediti finanziari	9	9.204	9.204	100,0%	9.404	9.404	100,0%
Strumenti finanziari derivati		0			7		
Crediti commerciali	10	412.303	20.542	5,0%	348.718	25.738	7,4%
Crediti tributari	11	5.411	12	0,2%	7.284	4.043	55,5%
Cassa e disponibilità liquide	12	195.271			191.664		
Altre voci attive correnti	13	38.340	90	0,2%	41.224	440	1,1%
Totale Attivo corrente		920.266			808.214		
TOTALE ATTIVO		1.291.036			1.162.462		
PASSIVO							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di gruppo	14	332.233			341.457		
<i>Capitale</i>		33.263			33.263		
<i>Riserve</i>		257.671			260.163		
<i>Utile a nuovo</i>		41.299			48.031		
Totale Patrimonio netto		332.233			341.457		
Passività non correnti							
Debiti finanziari non correnti	15	240.846			220.143		
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	16	66.200	6.386	9,6%	68.436	6.888	10,1%
Benefici verso dipendenti	17	6.991			7.207		
Fondi per rischi ed oneri	18	6.723			6.566		
Passività per imposte differite passive	19	565			1.655		
Altre voci passive non correnti	20	4.169			3.751		
Totale Passività non correnti		325.494			307.758		
Passività correnti							
Debiti finanziari correnti	21	137.219			120.248		
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	22	11.454	996	8,7%	10.813	982	9,1%
Strumenti finanziari/derivati		17			0		
Debiti tributari correnti	23	6.858	2.912	42,5%	2.475	0	0,0%
Passività commerciali correnti	24	460.978	19.683	4,3%	365.359	29.484	8,1%
Altre voci passive correnti	25	16.783	261	1,6%	14.352	713	5,0%
Totale Passività correnti		633.309			513.247		
TOTALE PASSIVO		1.291.036			1.162.462		

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) DI PERIODO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° sem. 2023	di cui parti correlate	Peso %	1° sem. 2022	di cui parti correlate	Peso %
Ricavi	26	976.122	52.123	5,3%	852.276	32.694	3,8%
Altri ricavi	27	4.658	33	0,7%	1.401	1.042	74,4%
Variatione delle rimanenze di merci		49.824			71.232		
Acquisto di merci e materiale di consumo	28	(827.410)	(100.200)	12,1%	(750.522)	(92.656)	12,3%
Costi del personale	29	(23.785)			(22.273)		
Ammortamenti e accantonamenti	30	(10.751)			(9.937)		
Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie	31	(7.881)			(6.786)		
Altri costi operativi	32	(126.035)	(1.753)	1,4%	(117.079)	(1.717)	1,5%
<i>di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		(173)			(104)		
Proventi e oneri finanziari	33	(8.464)	(77)	0,9%	(2.719)	(100)	3,7%
<i>di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		(2.439)			(653)		
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	34	0			0		
Utile/(perdita) prima delle imposte		26.278			15.593		
Imposte	35	(7.609)			(5.092)		
Utile/(perdita) del periodo		18.669			10.501		
Attribuibile a:							
Azionisti della controllante		18.669			10.501		
Interessi di minoranza		0			0		
		18.669			10.501		
n azioni base		66.301.212			66.395.740		
EPS base (euro)	36	0,28			0,16		
n. azioni diluite		66.301.212			66.395.740		
EPS diluito (euro)	36	0,28			0,16		

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(In migliaia di Euro)	1° sem. 2023	1° trim. 2022
Utile/(perdita) del periodo (A)	18.669	10.501
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	119	0
Imposte su parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(23)	0
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0
Imposte su utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	96	0
Utile/(perdita) complessivo (A + B)	18.765	10.501
Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
Azionisti della controllante	18.765	10.501
Interessi di minoranza	0	0
	18.765	10.501

(nota 16)

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Acquisto Azioni Proprie	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19			Totale Riserve
Saldi al 1° gennaio 2022	33.263	63.348	6.652	13	36.496	147.177	1.475	7.290			1.444	(1.064)	262.833	53.411	349.507
Destinazione dell'utile 2021						663							664	(664)	
Distribuzione dividendi 2021 di Marr S.p.A.														(31.266)	(31.266)
Acquisto azioni proprie										(1.755)			(1.755)		(1.755)
Altre variazioni minori								2				(4)	(3)		(4)
- Utile del periodo														10.501	10.501
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)															
Utile complessivo consolidato (01/01-30/06/2022)															10.501
Saldi al 30 giugno 2022	33.263	63.348	6.652	13	36.496	147.840	1.475	7.292		(1.755)	1.440	(1.064)	261.739	31.982	326.984
Acquisto azioni proprie										(2.927)			(2.927)		(2.927)
Altre variazioni minori								(2)				(2)	(3)		(3)
- Utile del periodo														16.049	16.049
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)										777		577	1.354		1.354
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2022)															17.403
Saldi al 31 dicembre 2022	33.263	63.348	6.652	13	36.496	147.840	1.475	7.290	777	(4.682)	1.438	(487)	260.163	48.031	341.457
Destinazione dell'utile 2022						333							333	(333)	
Distribuzione dividendi 2022 di Marr S.p.A.														(25.068)	(25.068)
Acquisto azioni proprie										(2.918)			(2.918)		(2.918)
Altre variazioni minori												(3)	(3)		(3)
- Utile del periodo														18.669	18.669
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)										96			96		96
Utile complessivo consolidato (01/01-30/06/2023)															18.765
Saldi al 30 giugno 2023	33.263	63.348	6.652	13	36.496	148.173	1.475	7.290	873	(7.600)	1.435	(487)	257.671	41.299	332.233

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato	Note	30.06.23	di cui parti correlate	Peso %	30.06.22	di cui parti correlate	Peso %
(in migliaia di Euro)							
Risultato del Periodo		18.669			10.501		
<i>Rettifiche:</i>							
Ammortamenti	30	4.082			4.012		
Ammortamenti IFRS 16	30	5.887			5.756		
Acc.to imposte differite (attive)/passive	35	(1.211)			(855)		
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	31	7.880			6.786		
Accantonamento a fondo rischi e perdite	30	300			0		
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela (Plus)/minusvalenze da vendita cespiti	30	486			172		
(Plus)/minusvalenze da vendita cespiti		0			(25)		
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi (Utiii)/perdite da differenze cambio valutative	33	8.226	77	0,9%	2.799	100	3,6%
	33	155			(131)		
Subtotale attività operativa		25.805			18.514		
Variazione netta fondo TFR	17	(216)			(913)		
(Incremento) decremento crediti commerciali	10	(71.465)	5.196	-7,3%	(96.229)	(2.140)	2,2%
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	8	(49.824)			(71.233)		
Incremento (decremento) debiti commerciali	24	95.619	(9.801)	-10,3%	91.495	4.414	4,8%
(Incremento) decremento altre poste attive	7/13	(5.259)	350	-6,7%	4.397	(185)	-4,2%
Incremento (decremento) altre poste passive	20/25	2.220	(452)	-20,4%	3.372	713	21,1%
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	11/23	6.310	6.943	110,0%	10.335	4.702	45,5%
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	33	(8.764)	(124)	1,4%	(3.162)	(110)	3,5%
Interessi e altri proventi finanziari incassati	33	538	47	8,7%	363	10	2,8%
Differenze attive di cambio valutative	33	(155)			131		
Cash flow derivante dalla attività operativa		13.478			(32.429)		
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	4	(401)			(372)		
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	1	(13.709)			(3.364)		
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali		0			53		
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	21	(2.010)			(4.087)		
Cash flow derivante dalla attività di investimento		(16.120)			(7.770)		
Distribuzione dei dividendi	14/21	(24.733)			(31.976)		
Acquisto di azioni proprie	14	(2.918)			(1.758)		
Pagamento debiti leasing	16/22	(5.684)	(488)	8,6%	(2.191)	2.414	-110,2%
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	15/21	44.260			(1.720)		
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	15/21	50.000			15.000		
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	15/21	(54.887)			(30.771)		
Variazione netta dei crediti finanziari correnti	9	200	200	100,0%	2.107	2.107	100,0%
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	9	11			576		
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento		6.249			(50.733)		
Aumento (diminuzione) del cash flow		3.607			(90.932)		
Disponibilità liquide di inizio periodo		191.664			249.994		
Disponibilità liquide di fine periodo		195.271			159.062		

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato 3 delle successive Note Illustrative.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Informazioni generali

MARR S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") e le sue società controllate (il "Gruppo MARR" o il "Gruppo") operano interamente nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice.

In particolare, la Capogruppo, con sede legale in Via Spagna n. 20 a Rimini, opera nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati, destinati agli operatori della ristorazione.

La Capogruppo è controllata dalla società Cremonini S.p.A., i cui dati essenziali sono esposti nel successivo Allegato 4, che ne detiene al 30 giugno 2023 una percentuale pari al 50,42% del capitale sociale.

La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2023.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") e tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

La presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34 ("Bilanci intermedi"). Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

In particolare, nella predisposizione della presente relazione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023, successivamente descritti.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base delle valutazioni effettuate dagli Amministratori e illustrate al successivo paragrafo "Continuità aziendale".

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il settore nel quale il Gruppo MARR opera è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi, e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa, con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del primo semestre del 2023, si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value* (valore equo).

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al semestre di riferimento, cioè il periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del semestre (progressivo); essi sono confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura del semestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto al medesimo periodo dell'anno precedente (30 giugno 2022), mentre per quanto riguarda le grandezze patrimoniali viene effettuato rispetto all'esercizio precedente (31 dicembre 2022).

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto dell'utile/perdita del periodo" per natura

- “Prospetto dei flussi di cassa” (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

Per una migliore facilità di lettura, i prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione semestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Continuità aziendale

In considerazione dell'andamento del mercato e della solidità della propria struttura finanziaria, la Società considera appropriato e corretto l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscano la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione, e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2023, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella precedente “Struttura del Gruppo”.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2023 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificato, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2023 differisce sia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022 sia rispetto a quella al 30 giugno 2022 per la fusione per incorporazione nella Capogruppo MARR S.p.A. della società interamente posseduta Chef S.r.l. Unipersonale, con effetti giuridici decorrenti dal 30 dicembre 2022 ed effetti contabili e fiscali che decorrono dal 1° gennaio 2022. Si rammenta che al 30 giugno 2023 la società Cremonagel S.r.l. è inattiva. Per l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento si rimanda all'Allegato 1.

Criteri di valutazione

Principi contabili

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2022 cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicabili dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA"). Le principali caratteristiche del General Model sono:

 - le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
 - la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
 - le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
 - esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
 - il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
 - il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF). Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo MARR.
- In data 7 maggio 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo MARR.
- In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo MARR.

Principi contabili emanati ma non ancora in vigore

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo MARR dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo MARR dall'adozione di tale emendamento.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data di chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo MARR dall'adozione di tale emendamento.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo MARR dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo MARR un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Informazioni per settore di attività

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8, si rammenta che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica".

Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio del

Gruppo MARR o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento): Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il Management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogni qualvolta fatti e circostanze lo richiedano.

L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo MARR rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

In merito alla recuperabilità dell'avviamento si evidenzia che i risultati raggiunti nel primo semestre 2023 risultano allineati a quelli prospettati nel budget redatto dal Consiglio d'Amministrazione in data 24 febbraio 2023 utilizzato ai fini del test di *impairment* al 31 dicembre 2022 e confermati nell'ambito del business plan per gli anni 2023-2025 approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 14 giugno 2023 e conseguentemente non si ravvisano indicatori di perdita di valore.
- Expected credit losses (Fondo svalutazione dei crediti): Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del Management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo MARR, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, tenendo in considerazione anche incertezze legate ad eventi significativi (come nel caso del Covid-19) in un'ottica "forward looking". Resta alta l'attenzione che il Gruppo riserva alla gestione dei crediti commerciali attuando modalità calibrate alle situazioni ed esigenze di ciascun territorio e segmento di Mercato: l'obiettivo rimane quello di salvaguardare il patrimonio aziendale mantenendo una vicinanza al cliente che permette una tempestiva gestione del credito e il rafforzamento del rapporto con il cliente medesimo.
- Piani economico finanziari: la Società ha determinato le previsioni economiche e finanziarie nel Budget 2023 e nell'ambito del business plan per gli anni 2023-2025 approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 14 giugno 2023. Allo stesso modo ha fatto previsioni riflesse nei flussi finanziari alla base dell'impairment test relativamente al prossimo triennio. Gli andamenti del primo semestre 2023 confermano le previsioni.
- Piani pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: I fondi per benefici ai dipendenti, le relative attività, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione o attività. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto o il rendimento atteso di lungo termine delle attività a servizio dei piani e i tassi di crescita delle retribuzioni, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.

In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate high quality (curva tassi Euro Composite AA) nei rispettivi mercati di riferimento. I rendimenti attesi delle attività sono determinati sulla base di diversi dati forniti da alcuni esperti circa le aspettative di lungo termine del rendimento del mercato dei capitali, dell'inflazione, del rendimento attuale dei titoli obbligazionari, e altre variabili. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sulle future contribuzioni ai fondi.
- Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino e la determinazione degli ammortamenti.

Tali stime, pur supportate da procedure aziendali ben definite, richiedono comunque che vengano fatte ipotesi riguardanti principalmente la realizzabilità futura del valore delle rimanenze, nonché la vita utile residua dei cespiti che possono essere influenzate sia dagli andamenti di mercato sia dalle informazioni a disposizione della Direzione.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati al solo fine di coprire, da un lato, talune esposizioni in valuta non funzionale e, dall'altro, parte dell'esposizione finanziaria a tasso variabile.

Rischio di mercato

(i) Rischio di cambio: il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa (Euro). Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale denominate in dollari USA. La modalità di gestione di tale rischio del Gruppo consiste da un lato nell'effettuare contratti a termine di acquisto/vendita della valuta estera specificatamente destinati a coprire le singole transazioni commerciali, qualora il cambio a termine sia favorevole rispetto a quello della data di operazione.

(ii) Rischio di tasso di interesse: i rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a lungo termine da banche sono in maggior parte a tasso variabile ed espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. A fronte di tale rischio la Capogruppo ha storicamente stipulato dei contratti di *Interest Rate Swap* specificatamente correlati a copertura parziale o totale di alcuni finanziamenti. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.

Per quanto riguarda gli utilizzi delle altre linee di credito a breve termine, l'attenzione del management è volta a salvaguardare e consolidare i rapporti con gli istituti di credito al fine di stabilizzare il più possibile lo spread applicato all'Euribor.

(iii) Rischio di prezzo: il Gruppo effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

Rischio di credito

Il Gruppo ha adottato una Procedura del Credito e Linee Guide della Gestione del Credito che definiscono le regole e i meccanismi operativi che garantiscono di monitorare la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto con lo stesso.

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente su due fasi.

Una preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati anagrafici e fiscali e si verificano le informazioni – reperite sia dalla Forza Vendita che attraverso la lettura delle informative commerciali – con l'obiettivo di assegnare delle condizioni coerenti con le potenzialità ed affidabilità di ogni singolo nuovo cliente.

L'attivazione del nuovo cliente è subordinata alla completezza e regolarità dei dati sovra citati ed all'approvazione di più enti aziendali secondo i criteri indicati nell'attuale policy.

Ad ogni nuovo cliente è assegnato un Fido sulla base della propria potenzialità ed affidabilità, tenuto conto di diverse informazioni tra cui il tipo di attività svolta, il numero di anni di attività, la nomea presso altri fornitori, la stagionalità, il fatturato previsto e le condizioni di pagamento concordate.

Esaurita positivamente la fase di cui sopra si entra nella cosiddetta fase di monitoraggio del rapporto commerciale.

Al fine di garantire il contenimento del rischio e riduzione dei giorni di pagamento, tutti gli ordini ricevuti da parte dei clienti sono analizzati in termini di superamento del fido assegnato e/o di presenza di esposizione scaduta; tale controllo comporta l'inserimento di blocchi sulle anagrafiche con livelli di gravità differenti come specificato nell'attuale policy.

L'attività quotidiana di controllo evasione ordini su clienti che presentano situazioni di scaduto e/o fuori fido è di fondamentale importanza al fine di mettere in atto tempestivamente e preventivamente tutti gli accorgimenti necessari a fare rientrare il cliente all'interno dei parametri aziendali, ridurre il rischio e dare regolare seguito alla continuità del rapporto commerciale.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di mantenere un livello di disponibilità liquide adeguato alla gestione operativa. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità, principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa.

Data la natura dinamica del settore, per fare fronte alla gestione ordinaria ed alla stagionalità del business, viene privilegiato il reperimento di liquidità mediante l'utilizzo di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>				
30 Giugno 2023				
	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
Attività dello Stato Patrimoniale				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	1.165	0	1.165
Crediti finanziari non correnti	11	0	0	11
Altre voci attive non correnti	29.703	0	0	29.703
Crediti finanziari correnti	9.204	0	0	9.204
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	0	0	0
Crediti commerciali correnti	412.303	0	0	412.303
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	195.271	0	0	195.271
Altre voci attive correnti	38.340	0	0	38.340
Totale	684.832	1.165	0	685.997
Passività dello Stato Patrimoniale				
Debiti finanziari non correnti	240.846	0	0	240.846
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	66.200	0	0	66.200
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	0	0	0
Debiti finanziari correnti	137.219	0	0	137.219
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	11.454	0	0	11.454
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	17	0	17
Totale	455.719	17	0	455.736

<i>(in migliaia di Euro)</i>				
31 Dicembre 2022				
	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
Attività dello Stato Patrimoniale				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	1.015	0	1.015
Crediti finanziari non correnti	22	0	0	22
Altre voci attive non correnti	21.561	0	0	21.561
Crediti finanziari correnti	9.404	0	0	9.404
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	7	0	7
Crediti commerciali correnti	348.718	0	0	348.718
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	191.664	0	0	191.664
Altre voci attive correnti	41.224	0	0	41.224
Totale	612.593	1.022	0	613.615
Passività dello Stato Patrimoniale				
Debiti finanziari non correnti	220.143	0	0	220.143
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	68.436	0	0	68.436
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	0	0	0
Debiti finanziari correnti	120.248	0	0	120.248
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	10.813	0	0	10.813
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	0	0	0
Totale	419.640	0	0	419.640

In conformità con quanto richiesto dall'IFRS 13 indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi e su interessi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato sono dati di mercato direttamente osservabili (mercato dei cambi e dei tassi).^{III} Allo stesso modo, per quanto riguarda i debiti finanziari non correnti, sono anch'essi classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che ne influenzano il *fair value* sono dati di mercato direttamente osservabili. Per quanto riguarda le Altre voci attive non correnti e correnti, si rimanda a quanto indicato nei paragrafi 7 e 13 delle presenti note di commento.

^{III} Il Gruppo identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 3" quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

Rapporti con parti correlate

Le parti correlate includono imprese controllate, collegate, controllanti e consociate e i componenti dell'alta direzione.

Per quanto riguarda la natura dei rapporti con le stesse, si rimanda a quanto illustrato nel successivo Allegato 2.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a valori di mercato, sulla base di reciproca convenienza economica.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023 ed eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2023

Non si ravvisano fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2023.

Altre informazioni

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Attivo non corrente

1. Immobilizzazioni materiali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	incrementi	riclassifiche	decrementi	ammortamenti	saldo al 31.12.22
Terreni e fabbricati	55.794	337	0	0	(1.393)	56.850
Migliorie su fabbricati in locazione	3.064	329	(1)	0	(259)	2.995
Impianti e macchinari	9.584	1.448	0	0	(1.175)	9.311
Attrezzature industriali e commerciali	2.436	122	0	(1)	(226)	2.541
Altri beni	4.484	676	0	(20)	(697)	4.525
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.496	10.819	0	0	0	7.677
Totale Imm.materiali	93.858	13.731	(1)	(21)	(3.750)	83.899

I principali incrementi del semestre riguardano la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" e sono determinati per 8,7 milioni di Euro dall'avanzamento dei lavori per la realizzazione della nuova piattaforma distributiva di Bottanuco e per 1,6 milioni di Euro dagli stati di avanzamento delle opere di completamento del terzo piano della sede direzionale di Santarcangelo di Romagna. La restante parte afferisce a investimenti sulle diverse filiali non ancora entrati in funzione alla data del 30 giugno 2023.

Gli incrementi relativi alle voci "Impianti e macchinari", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni", riguardano gli investimenti di ammodernamento e revamping attuati principalmente sulle filiali della Capogruppo MARR S.p.A..

2. Diritto d'uso

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	incrementi	decrementi	ammortamenti	saldo al 31.12.22
Terreni e fabbricati - Diritto d'uso	72.048	3.709	0	(5.498)	73.837
Altri beni - Diritto d'uso	1.522	380	0	(389)	1.531
Totale Diritti d'uso	73.570	4.089	0	(5.887)	75.368

Tale voce rappresenta il valore attualizzato dei canoni di locazione futuri relativi ai contratti di locazione con durata pluriennale in essere alla data del 30 giugno 2023.

Il dato sopra indicato è rappresentato da n.102 contratti di locazione: n. 44 relativi ai fabbricati industriali nei quali hanno sede alcune filiali della Capogruppo e delle controllate New Catering S.r.l., Antonio Verrini S.r.l., Frigor Carni S.r.l. e n. 58 contratti relativi ad altri beni.

L'incremento del semestre è principalmente riconducibile alla sottoscrizione da parte della Capogruppo MARR S.p.A. di un nuovo contratti di locazione di immobili.

3. Avviamenti

Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, gli avviamenti rimangono invariati.

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.23	acq.sti /altri mov.nti	saldo al 31.12.22
MARR S.p.A.	137.352	0	137.352
ASCA S.p.A.	8.634	0	8.634
New Catering S.r.l.	5.082	0	5.082
Antonio Verrini S.r.l.	9.314	0	9.314
Frigor Carni S.r.l.	6.628	0	6.628
Totale Avviamenti	167.010	0	167.010

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento e la recuperabilità del relativo valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione dello stesso. La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso ("cash generating unit"). Per le ipotesi principali utilizzate per la determinazione del valore recuperabile si rimanda a quanto esposto nel bilancio al 31 dicembre 2022.

I risultati raggiunti nel primo semestre 2023 risultano allineati a quelli prospettati nel budget redatto dal Consiglio d'Amministrazione in data 24 febbraio 2023 e utilizzato ai fini del test di *impairment* al 31 dicembre 2022. I risultati del primo semestre e l'andamento del mese di luglio confermano altresì le previsioni formalizzate nell'ambito del business plan per gli anni 2023-2025 approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 14 giugno 2023 e conseguentemente, alla data del 30 giugno non si ravvisano "*impairment indicator*" tali da far presupporre una riduzione di valore dello stesso, e pertanto l'*impairment test* verrà effettuato a fine anno.

Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo semestre

Non si sono verificate aggregazioni aziendali né nel corso del primo semestre né successivamente al 30 giugno 2023.

4. Altre immobilizzazioni immateriali

La movimentazione di tale voce nel semestre è la seguente:

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.23	incrementi	riclassifiche	decrementi	ammortamenti	saldo al 31.12.22
Diritti di brevetto industriale	1.960	285	345	0	(319)	1.649
Concessioni, licenze, marchi e dir.	409	0	0	0	(12)	421
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.068	116	(345)	0	0	1.297
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
Totale Altre imm.immateriali	3.437	401	0	0	(331)	3.367

Gli incrementi del semestre sono legati principalmente all'acquisto di nuove licenze, software e applicativi, in parte entrati in funzione nel corso del semestre, in parte ancora in fase di implementazione alla data del 30 giugno 2023 e pertanto esposti alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

5. Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Al 30 giugno 2023 tale voce ammonta a 1.828 migliaia di Euro e rappresenta la partecipazione al 34% nella società collegata Jolanda de Colò S.p.A..

6. Strumenti finanziari derivati

L'importo di 1.165 migliaia di Euro rappresentava il *fair value* positivo dei 2 contratti derivati di Interest Rate Swap (IRS) stipulati a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul 70% del valore del contratto di finanziamento a

medio-lungo termine di 60 milioni di Euro sottoscritto da Marr S.p.A. in data 1° luglio 2022 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (BNL) e Cooperatieve Rabobank U.A. (Rabobank).

7. Altre voci attive non correnti

Nella tabella sottostante si fornisce evidenza della composizione del saldo della voce "Altre voci attive non correnti".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Crediti commerciali non correnti	8.408	5.092
Ratei e risconti attivi	1.821	2.482
Crediti tributari non correnti	7.734	0
Altri crediti non correnti	11.740	13.987
Totale Altre voci attive non correnti	29.703	21.561

I "Crediti commerciali non correnti", pari a 8.408 migliaia di Euro si riferiscono principalmente ad accordi e dilazioni di pagamento definite con alcuni clienti.

I risconti attivi sono principalmente legati a contributi promozionali con la clientela di natura pluriennale.

La voce "Crediti tributari non correnti" pari a 7.734 migliaia di Euro si riferisce alla parte dei crediti fiscali ceduti dai clienti, con possibilità di utilizzazione oltre i 12 mesi.

La voce "Altri crediti non correnti" include, oltre a crediti verso l'Erario per IVA su perdite su crediti verso ex-clienti per 3.783 migliaia di Euro, anche crediti verso fornitori per 7.502 migliaia di Euro (9.021 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Attivo corrente

8. Rimanenze

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
Alimentari	69.368	63.609
Carne	25.152	20.959
Ittici	151.965	113.292
Ortofrutticoli	396	123
Attrezzatura Alberghiera	2.965	3.205
	249.846	201.188
a dedurre fondo sval.magazzino	(1.368)	(1.368)
<i>Merce in viaggio</i>	7.019	5.762
<i>Imballaggi</i>	4.240	4.331
Totale Rimanenze	259.737	209.913

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è legato principalmente al crescente fatturato fatto registrare dal Gruppo ed alla stagionalità del business che storicamente genera, all'inizio del periodo estivo, il più alto valore del magazzino.

Di seguito si espone la movimentazione del semestre:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	variazione dell'esercizio	saldo al 31.12.22
Rimanenze di prodotti finiti e merci	249.846	48.658	201.188
Merci in viaggio	7.019	1.257	5.762
Imballaggi	4.240	(91)	4.331
	261.105	49.824	211.281
F.do svalutazione magazzino	(1.368)	0	(1.368)
Totale Magazzino	259.737	49.824	209.913

9. Crediti finanziari

La voce "Crediti finanziari correnti" risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Crediti finanziari vs controllanti	9.204	9.404
Totale Crediti finanziari correnti	9.204	9.404

Si precisa che anche i *crediti verso controllanti* sono tutti fruttiferi di interessi, a tassi allineati a quelli di mercato.

10. Crediti commerciali

Tale voce risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Crediti commerciali vs clienti	460.332	391.137
Crediti commerciali vs controllanti	28	1.541
Totale Crediti commerciali correnti	460.360	392.678
Meno F.do Sval. Cred. vs. Clienti	(48.057)	(43.960)
Totale Crediti commerciali correnti netti	412.303	348.718

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Crediti vs Clienti	439.818	366.940
Crediti vs Società Collegate	0	2
Cred. vs Società Consociate Consolidate dal Gruppo Cremonini	20.486	24.184
Cred. vs Società Consociate non Consolidate dal Gruppo Cremonini	28	11
Totale Crediti commerciali vs clienti correnti	460.332	391.137

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, derivanti in parte da normali operazioni di vendita ed in parte da prestazioni di servizi, sono stati valutati sulla base di quanto precedentemente indicato. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 48.057 migliaia di Euro, come evidenziato nella successiva movimentazione.

Il saldo dei crediti nel primo semestre dell'anno è storicamente più elevato rispetto a quello di fine esercizio per effetto della stagionalità del business che determina, a partire da questo periodo dell'anno, un progressivo aumento nel volume d'affari.

I "Crediti verso Società Consociate Consolidate dal Gruppo Cremonini" (20.486 migliaia di Euro), sono analiticamente esposti, unitamente alle corrispondenti voci di debito, nell'Allegato 2 delle presenti Note. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

La voce "Crediti verso Clienti" è al netto di un programma di cessione di credito su base continuativa e pro-soluto a seguito di Contratto. Alla data del 30 giugno 2023, l'outstanding ceduto è pari a 85.801 migliaia di Euro (81.846 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I crediti in valute estere sono stati adeguati al cambio in essere al 30 giugno 2023.

Il fondo svalutazione crediti, nel corso del primo semestre 2023, risulta movimentato come di seguito e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	incrementi	altri movimenti	decrementi	saldo al 31.12.22
- Fondo fiscalmente deducibile	1.460	1.385	36	(2.102)	2.141
- Fondo tassato	46.593	5.695	(36)	(881)	41.815
- Fondo interessi di mora	4	0	0	0	4
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti	48.057	7.080	0	(2.983)	43.960

La determinazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2023 è il frutto di un'attenta gestione del credito modulata tempestivamente sulla base del merito creditizio e che ha permesso di mantenere un costante flusso di incassi.

11. Crediti tributari

Nella tabella sottostante è riportata la composizione della voce al 30 giugno 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Ritenute su interessi	61	42
Iva a nuovo	133	195
Contenzioso Irpeg	25	25
Credito Ires / Beneficio Ires trasferito alla controllante	12	4.148
Credito per Irapp	0	392
Crediti d'imposta	4.889	2.190
Altri	291	292
Totale Crediti tributari	5.411	7.284

Al 30 giugno 2023 la voce "Crediti d'imposta" si compone per 1.086,9 migliaia di Euro (1.502,7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) del credito d'imposta energia elettrica e gas maturato dalle società del Gruppo e non ancora utilizzato, per 659,4 migliaia di Euro dei crediti di imposta su investimenti strumentali maturati nei precedenti esercizi e non ancora utilizzati (685,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e per 3.138,4 migliaia di Euro dell'importo dei crediti fiscali ceduti dai clienti nel corso del primo semestre e utilizzabili in compensazione entro i 12 mesi. La parte dei crediti fiscali ceduta dai clienti e utilizzabile in compensazione oltre i 12 mesi è pari a 7.734,2 migliaia di Euro ed è rilevata all'interno della voce "Altre voci attive non correnti".

12. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Cassa contante e cassa assegni	10.479	15.258
Depositi bancari e postali	184.792	176.406
Totale Cassa e disp.liquide	195.271	191.664

Per l'evoluzione delle disponibilità liquide, si rimanda al rendiconto finanziario del primo semestre 2023, mentre per la composizione della posizione finanziaria netta si fa riferimento ai commenti esposti nel paragrafo della Relazione degli Amministratori, "Analisi della Posizione Finanziaria Netta".

13. Altre voci attive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Ratei e risconti attivi	3.793	1.388
Altri crediti	34.547	39.836
Totale Altre voci attive correnti	38.340	41.224

Di seguito il dettaglio della voce "Altri crediti".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Depositi cauzionali	179	151
Altri Cred. diversi	4.674	4.424
Fdo Sval.Cred. vs Altri	(3.959)	(3.162)
Cred. vs ist.prev. e di sicsoc.	545	553
Crediti vs agenti	2.204	2.173
Crediti vs dipendenti	26	83
Cred. vs società di assicurazione	1.932	1.713
Acconti e caparre	336	353
Anticipi e altri crediti verso fornitori	28.540	33.128
Anticipi e altri crediti verso fornitori - Società Consociate	70	420
Totale Altri crediti correnti	34.547	39.836

La voce "Anticipi e altri crediti verso fornitori" comprende i pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri (extracee) per l'acquisto di merce con "clausola f.o.b." o anticipazioni sulle prossime campagne di pesca.

I crediti verso fornitori esteri in valute estere sono stati adeguati al cambio del 30 giugno 2023.

Il Fondo svalutazione crediti verso altri ammonta a 3.959 migliaia di Euro e si riferisce a crediti verso agenti per 1.200 migliaia di Euro e per il residuo a crediti verso fornitori. Nel corso del semestre, il fondo ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	incrementi	decrementi	altri movimenti	saldo al 31.12.22
- Fondo svalutazione crediti verso altri	3.959	800	(3)	0	3.162
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Altri	3.959	800	(3)	0	3.162

PASSIVO

14. Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni del Patrimonio Netto, si rimanda al relativo prospetto di movimentazione.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2023, pari a 33.263 migliaia di Euro è invariato rispetto il precedente periodo ed è rappresentato da n. 66.525.120 azioni ordinarie di MARR S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di 0,50 Euro cadauna.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta alla data del 30 giugno 2023 a 63.348 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto il 31 dicembre 2022. Si evidenzia che parte di tale riserva, per un valore pari a 7.600 migliaia di Euro è da considerarsi indisponibile ex. art. 2357-ter del Codice Civile a fronte dell'acquisto di azioni proprie. Tale importo è evidenziato nella tabella di movimentazione del patrimonio netto alla voce "Acquisto azioni proprie".

Riserva legale

Tale riserva ammonta a 6.652 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto il 31 dicembre 2022.

Versamento soci conto capitale

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso del 2023 ed ammonta a 36.496 migliaia di Euro.

Riserva transizione IAS/IFRS

Si tratta della riserva (pari a 7.290 migliaia di Euro) costituitasi a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Riserva straordinaria

L'incremento della Riserva straordinaria alla data del 30 giugno 2023, pari a 333 migliaia di Euro, è attribuibile alla destinazione del risultato dell'esercizio 2022.

Riserva cash flow hedge

Tale voce ammonta al 30 giugno 2023 ad un valore di 873 migliaia di Euro ed è legata alla stipula di due contratti di copertura rischio di variazione del tasso di interesse su contratti di finanziamento a medio-lungo termine.

Riserva stock option

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio essendosi il piano di rimborso concluso nel mese di aprile 2007 ed ammonta a 1.475 migliaia di Euro.

Riserva IAS19

Tale riserva ammonta al 30 giugno 2023 ad un valore positivo di 487 migliaia di Euro e accoglie il valore, al netto del teorico effetto fiscale, delle perdite e degli utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013. Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto e la loro variazione nell'esercizio è stata evidenziata (come previsto dallo IAS 1*revised*, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Sulle riserve in sospensione di imposta (riserva ex. Art. 55 DPR 917/86 e 597/73), che al 30 giugno 2023 ammonta a 1.435 migliaia di Euro, sono state contabilizzate le relative imposte differite passive.

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il progetto del bilancio di esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2022 con la conseguente delibera di destinazione dell'utile di esercizio, di cui 25.068 migliaia di Euro a titolo di dividendi. L'ammontare complessivo dei dividendi deliberati in data 28 aprile 2023 per 25.068 migliaia di Euro, alla data del 30 giugno 2023 risulta corrisposto per 24.584 migliaia di Euro.

Passività non correnti

15. Debiti finanziari non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Debiti verso banche quota non corrente	140.452	119.769
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	99.894	99.874
Debiti per acquisto quote/partecipazioni	500	500
Totale Debiti finanziari non correnti	240.846	220.143

Nelle tabelle sottostanti viene data evidenza della suddivisione della scadenza del saldo sia per la voce "Debiti verso banche quota non corrente" sia per la voce "Debiti vs altri finanziatori quota non corrente".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Deb. vs Banche (1-5 anni)	133.785	111.753
Deb. vs Banche (oltre 5 anni)	6.667	8.016
Totale Debiti verso banche quota non corrente	140.452	119.769

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Deb. vs Altri Finanz. (1-5 anni)	19.921	19.913
Deb. vs Altri Finanz. (oltre 5 anni)	79.973	79.961
Totale Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	99.894	99.874

Il saldo dei debiti finanziari non correnti pari a complessivi 240.846 migliaia di Euro, si compone per 140.452 migliaia di Euro della quota oltre i 12 mesi dei debiti verso per banche, per 99.894 migliaia di Euro del debito residuo relativo al prestito obbligazionario con PRICOA avente scadenza 29 luglio 2031 e per i restanti 500 mila Euro alla quota di Earn out legata all'acquisto delle quote della società Frigor Carni S.r.l..

La variazione dei debiti verso banche a lungo termine è il risultato del combinato effetto dei rimborsi legati all'ordinario avanzamento dei piani di ammortamento dei finanziamenti a medio e lungo termine in essere e degli incrementi legati ai nuovi finanziamenti accesi nel corso del periodo, per il cui dettaglio si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Analisi della posizione finanziaria netta" della Relazione degli Amministratori.

Nella tabella che segue è riportata una descrizione dettagliata dei *covenants* finanziari in essere alla chiusura del semestre e dei relativi finanziamenti:

Istituti di credito	Scadenza	Debito residuo	Covenants			Data di riferimento	
			PFN/ Patrimonio netto	PFN/ EBITDA	EBITDA/Oneri finanziari netti	30 giugno	31 dicembre
BNL	30/09/2023	29.997	= < 2,0	= < 3,0	> = 4,0	✓	✓
Credito Valtellinese	05/01/2024	2.518	= < 2,0	= < 3,5			✓
Crédit Agricole	09/04/2026	5.051	= < 2,0	= < 4,0			✓
Popolare Emilia Romagna	25/10/2025	6.283	= < 2,0	= < 4,0			✓
Crédit Agricole	28/06/2028	12.542	= < 2,0	= < 3,5			✓
BNL-Rabobank	01/07/2028	59.788	= < 1,5	= < 3,5	> = 4,0		✓
Cassa di Risparmio di Bolzano	30/06/2027	9.971	= < 2,0	= < 4,0			✓
Intesa Sanpaolo	15/06/2027	24.888	= < 2,0	= < 3,5	> = 4,0		✓
		151.038					
PRICOA Private Placement obbligazionario	29/07/2031	99.874	= < 1,5	= < 3,5	> = 4,0	✓	✓
		99.874					

Si segnala che al 30 giugno 2023 tutti i covenants finanziari sono rispettati.

16. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Debiti per contratti di locazione - Diritto d'uso (1-5 anni)	39.046	38.359
Debiti per contratti di locazione - Diritto d'uso (oltre 5 anni)	27.154	30.077
Totale Debiti per Diritti d'uso quota non corrente	66.200	68.436

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede alcune filiali della Capogruppo e delle controllate New Catering, Antonio Verrini S.r.l., e Frigor Carni S.r.l.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che considera la durata contrattuale prevista per singolo contratto.

17. Benefici verso dipendenti

Il contratto di lavoro applicato è quello delle società operanti nel settore del "Terziario, Distribuzione e Servizi".
Al 30 giugno 2023 tale voce ammonta a 6.991 migliaia di Euro.

18. Fondi per rischi ed oneri non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.22	altri mov.	accantonamenti	utilizzi	saldo al 31.12.22
Fdo indennità suppletiva clientela	5.453	(1)	486	(445)	5.413
Fdo per rischi specifici	1.270	0	300	(183)	1.153
Totale Fondi per rischi ed oneri non corr.	6.723	(1)	786	(628)	6.566

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato accantonato, in coerenza con quanto previsto dallo IAS 37, in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della probabile passività connessa alla futura cessazione dei rapporti con gli agenti in forza al 30 giugno 2023.

Relativamente ai contenziosi in essere con l'Agenzia delle Dogane (sorti nel corso del 2007 con oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di prodotto ittico e per i quali, nonostante siano stati rigettati i ricorsi della Società, i giudici di primo grado hanno accertato l'assoluta estraneità della stessa alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori) con la sentenza nr 110/2020 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale della Toscana in data 19 aprile 2021, i giudici di merito si sono espressi in favore della Società, confermando integralmente quanto già disposto dalla Suprema Corte di Cassazione con l'ordinanza numero 15358/19 del 16/04/2019.

Passività potenziali.

In relazione ai contenziosi in sede giudiziale traenti origine dai verbali di accertamento ispettivo dell'INPS notificati nel 2021 in ragione del vincolo di solidarietà ex art.29 D.Lgs.276/2003 relativi a contestate omissioni di versamenti contributivi e/o indebite compensazioni a carico di imprese appaltatrici di servizi di movimentazione e facchinaggio che hanno cessato di operare per MARR, si ritiene che non possa derivare un significativo pregiudizio economico e comunque non allo stato a carico di MARR.

Tale valutazione è supportata dall'andamento dei giudizi in corso, come evidenziato dalle risultanze di causa e dalle note dei consulenti procuratori alle liti.

19. Passività per imposte differite passive

Al 30 giugno 2023 tale voce ammonta ad una passività netta di 565 migliaia di Euro.

20. Altre voci passive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Altri Debiti diversi non correnti	3.617	3.160
Ratei e risconti passivi non correnti	552	591
Totale Altre voci passive non correnti	4.169	3.751

La voce "Altri debiti" è rappresentata da depositi cauzionali versati dai trasportatori.

La voce "Ratei e risconti passivi" rappresenta la quota oltre l'anno dei risconti passivi su interessi attivi a clienti.

Passività correnti

21. Debiti finanziari correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Debiti vs banche	134.357	115.722
Debiti vs altri finanziatori	1.162	826
Debiti per acquisto quote/partecipazioni	1.700	3.700
Totale Debiti finanziari correnti	137.219	120.248

L'incremento dei debiti verso banche – quota corrente è correlato all'ordinario avanzamento dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere e al pagamento delle relative rate in scadenza.

La voce "Debiti per acquisto quote/partecipazioni" si riferisce al debito residuo relativo l'earn-out di complessivi 3 milioni di Euro che era previsto nell'accordo di acquisto delle attività della Antonio Verrini & Figli. L'accordo prevedeva che la Capogruppo MARR S.p.A. doveva corrispondere il corrispettivo aggiuntivo di 3 milioni di Euro al raggiungimento di specifici obiettivi di fatturato e di EBITDA in due tranches: 1 milione di Euro al 31 marzo 2022 e la restante quota di 2 milioni di Euro al 31 dicembre 2022. Il decremento del semestre riflette la corresponsione dell'importo corrispondente alla seconda tranche.

Si segnala che all'interno della voce "Debiti vs altri finanziatori" è rilevato l'importo di 483 migliaia di Euro relativo ai dividendi deliberati in data 28 aprile 2023 per 25.068 migliaia di Euro e non ancora liquidati nel corso del semestre. L'ammontare dei dividendi liquidati nel semestre è pari a 24.584 migliaia di Euro. Si evidenzia che nel corso del semestre sono stati liquidati anche 148 migliaia di Euro di dividendi relativi alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2021.

22. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Debiti per contratti di locazione - Diritto d'uso	11.454	10.813
Totale Debiti per Diritti d'uso quota corrente	11.454	10.813

Tale voce accoglie il debito finanziario con scadenza entro un anno correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede le filiali della Capogruppo e delle controllate New Catering S.r.l., Antonio Verrini S.r.l., e Frigor Carni S.r.l.

Come riportato anche nel paragrafo 16 con riferimento alla quota non corrente dei debiti finanziari per locazioni, si rammenta che la passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che considera la durata contrattuale prevista per singolo contratto.

23. Debiti tributari correnti

Nella tabella sottostante è riportata la composizione della voce al 30 giugno 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Irap/Ires	1.674	280
Onere Ires trasferito alla Controllante	2.912	0
Altri Debiti tributari	512	367
Irpef dipendenti	1.451	1.425
Irpef collaboratori esterni	309	403
Totale Debiti tributari correnti	6.858	2.475

24. Passività commerciali correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Debiti vs Fornitori	441.295	335.875
Debiti commerciali vs Controllanti	521	482
Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	18.998	28.897
Debiti vs Società Collegate	0	0
Debiti vs altre Società Correlate non consolidate	164	105
Totale Passività commerciali correnti	460.978	365.359

Le passività commerciali correnti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l'acquisto di merci destinate alla commercializzazione e al debito verso Agenti di Commercio. Comprendono anche "Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" per 18.998 migliaia di Euro, "Debiti commerciali vs. Controllanti" per 521 migliaia di Euro, il cui dettaglio è esposto nell'Allegato 2 delle presenti Note.

La voce "Debiti vs Fornitori" è esposta al netto dei crediti verso fornitori per premi e contributi promozionali e di marketing per complessivi 25.876 migliaia di Euro (23.213 migliaia lo scorso 30 giugno 2022). L'incremento dei debiti commerciali verso fornitori è correlato all'aumento del volume d'affari rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, così come anche l'incremento dell'ammontare dei premi e contributi riconosciuti dai fornitori.

25. Altre voci passive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
Ratei e risconti passivi	210	242
Altri debiti	16.573	14.110
Totale Altre voci passive correnti	16.783	14.352

Nella voce "Altri debiti" sono incluse principalmente le seguenti poste:

- anticipi da clienti e altri debiti verso clienti per 1.568 migliaia di Euro;
- debiti verso il personale per emolumenti pari a 8.028 migliaia di Euro;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per 3.658 migliaia di Euro.

Fidejussioni, garanzie ed impegni

Trattasi delle garanzie prestate sia da terzi che dal Gruppo per debiti ed altre obbligazioni.

Fidejussioni (per complessive 40 migliaia di Euro)

Si riferiscono a:

- fidejussioni prestate da MARR S.p.A. a favore di istituti finanziari nell'interesse delle società controllate. Al 30 giugno 2023 tale posta ammonta a 40 migliaia di Euro e si riferisce alle linee di credito concesse alle società partecipate, come di seguito dettagliato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.23	saldo al 31.12.22
<i>Fidejussioni</i>		
Antonio Verrini S.r.l.	40	40
Totale Fidejussioni	40	40

Altri rischi ed impegni

Tale voce comprende, per 4.672 migliaia di Euro, i valori relativi a lettere di credito rilasciate da alcuni istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte con alcuni fornitori esteri.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

26. Ricavi

I ricavi sono composti come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Ricavi netti per vendite - Mercì	975.881	852.021
Ricavi per Servizi	73	69
Consulenze a terzi	103	108
Lavorazioni c/terzi	12	8
Affitti attivi (gestione caratteristica)	3	6
Altri servizi	50	64
Totale Ricavi	976.122	852.276

I ricavi per vendite nel primo semestre 2023 sono stati pari a 976,1 milioni di Euro, rispetto ai 852,3 milioni del pari periodo dell'anno precedente.

Per un'analisi dell'andamento dei ricavi del primo semestre 2023 e del raffronto con il pari periodo dell'anno precedente, si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Italia	926.262	798.417
Unione Europea	41.460	32.203
Extra Unione Europea	8.400	21.656
Totale	976.122	852.276

27. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Altri diversi	2.752	541
Rimborsi per danni subiti	1.601	597
Rimborso spese sostenute	242	180
Recupero spese legali	8	52
Plusvalenze per vendite cespiti	55	31
Totale Altri ricavi	4.658	1.401

La voce "Altri diversi" contiene per 1.467 migliaia di Euro i contributi straordinari concessi sotto forma di credito di imposta nel corso del primo semestre 2023 dal Governo Italiano a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica e gas.

Per il Gruppo Marr il consumo è prevalentemente riferito all'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti di refrigerazione e raffreddamento e il gas viene utilizzato in maniera residuale solo per il riscaldamento degli edifici.

28. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Acquisti merci	823.075	745.600
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	2.965	3.540
Acquisti cancelleria e stampati	502	556
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	94	112
Acquisti materiale vario	302	297
Carburanti automezzi industriali e autovetture	472	417
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	827.410	750.522

La voce "Acquisti merci" è esposta al netto sia dei premi riconosciuti dai fornitori al raggiungimento di determinati target di fatturato e volumi di acquisto per l'importo di 5.212 migliaia di Euro (4.456 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) sia dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo nei loro confronti per l'importo di 22.470 migliaia di Euro (20.620 migliaia di Euro al 30 giugno 2022).

29. Costi per il personale

La voce al 30 giugno 2023 ammonta a 23.785 migliaia di Euro (22.273 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

30. Ammortamenti e accantonamenti

Nella tabella sottostante è riportata la composizione della voce al 30 giugno 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Ammortamenti imm.materiali	3.747	3.727
Ammortamenti imm.immateriali	331	282
Ammortamenti diritto d'uso	5.887	5.756
Adeguamento fondo indennità suppl. clientela	486	172
Accantonamento altri rischi e perdite	300	0
Totale Ammortamenti e accantonamenti	10.751	9.937

31. Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Accantonamento fondo svalutazioni crediti tassato	6.495	5.423
Accantonamento fondo svalutazioni crediti non tassato	1.386	1.363
Totale Perdite per riduzione di valore	7.881	6.786

Al 30 giugno 2023 la voce accoglie interamente l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per adeguamento al presumibile valore di realizzo.

32. Altri costi operativi

Vengono riportati di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Costi operativi per servizi	124.707	115.885
Costi operativi per godimento beni di terzi	382	250
Costi operativi per oneri diversi di gestione	946	944
Totale Altri costi operativi	126.035	117.079

I "Costi operativi per servizi" includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 104.941 migliaia di Euro (96.173 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), costi per consumi energetici ed utenze per 8.243 migliaia di Euro (10.258 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), spese di facchinaggio, lavorazioni di terzi e altri oneri di movimentazione merci per 1.588 migliaia di Euro (1.569 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), e costi per manutenzioni per 3.241 migliaia di Euro (3.058 migliaia di Euro nel primo semestre 2022).

I "Costi per godimento beni di terzi" ammontano complessivamente a 382 migliaia di Euro (250 migliaia di Euro nel pari periodo del 2022) e si riferiscono ai contratti di locazione di durata inferiore a un anno non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS16.

I "Costi operativi per oneri diversi di gestione" includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 432 migliaia di Euro (415 migliaia di Euro nel primo semestre 2022), "spese per recupero crediti" per 125 migliaia di Euro (121 migliaia di Euro nel primo semestre 2022) ed "imposte e tasse comunali" per 165 migliaia di Euro (163 migliaia di Euro nel primo semestre 2022).

33. Proventi ed oneri finanziari

Vengono riportati di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Oneri finanziari	8.764	3.162
Proventi finanziari	(538)	(363)
(Utili)/perdite su cambi	238	(80)
Totale (Proventi) e oneri finanziari	8.464	2.719

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni di merci Extra-UE.

La voce "Oneri finanziari" si incrementa per effetto dell'aumento del costo del denaro registrato a partire dalla seconda metà del 2022.

Nelle tabelle sottostanti è riportato il dettaglio della composizione delle voci "Oneri finanziari" e "Proventi finanziari".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Int.pass.su altri fin., sconto eff, hot money, import	4.683	1.186
Interessi passivi su sbf, anticipi, export	285	118
Interessi passivi diritto d'uso	1.147	1.131
Altri interessi e oneri finanziari	2.635	721
Int.e Altri On.Fin. Controllanti	14	6
Totale Oneri finanziari	8.764	3.162

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Altri prov. finanziari diversi (interessi da clienti, ecc)	410	353
Interessi e proventi finanziari Controllanti	47	10
Interessi attivi bancari	81	0
Totale Proventi finanziari	538	363

34. Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto

Al 30 giugno 2023 la voce ha consistenza nulla.

35. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	7.034	4.716
Irap	1.787	1.231
Acc.to netto imposte differite	(1.212)	(855)
Totale Imposte	7.609	5.092

36. Utile / (Perdita) per azione

Il calcolo del risultato per azione, base e diluito, risulta il seguente^{IV}:

<i>(in Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
EPS base	0,28	0,16
EPS diluito	0,28	0,16

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Risultato del periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Utile /(Perdita) del periodo	18.669	10.501
Interessi di minoranza	0	0
Utile /(Perdita) del periodo per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	18.669	10.501

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° semestre 2023	I° semestre 2022
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.301.212	66.395.740
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	66.301.212	66.395.740

^{IV} EPS base = (Utile/(Perdita) del periodo in Euro) / Media ponderata delle azioni ordinarie

EPS diluito = (Utile/(Perdita) del periodo in Euro) / Media ponderata delle azioni ordinarie con effetto diluizione

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

Consolidato (in migliaia di Euro)	Note	30.06.23	31.12.22	30.06.22
A. Cassa		10.479	15.257	7.465
Depositi bancari		184.792	176.406	151.596
Depositi postali		0	0	0
B. Altre disponibilità liquide		<u>184.792</u>	<u>176.406</u>	<u>151.596</u>
C. Liquidità (A) + (B)	12	195.271	191.663	159.061
Crediti finanziari verso Controllanti		9.204	9.404	3.680
Altri crediti finanziari		0	0	0
D. Crediti finanziari correnti	9	9.204	9.404	3.680
E. Crediti per strumenti finanziari derivati		0	7	0
F. Debiti bancari correnti	21/25	(60.173)	(15.884)	(48.835)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21/25	(74.184)	(99.838)	(77.026)
Altri debiti finanziari	21/25	(2.879)	(4.526)	(3.163)
H. Altri debiti finanziari correnti		<u>(2.879)</u>	<u>(4.526)</u>	<u>(3.163)</u>
I. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	22	(11.454)	(10.813)	(10.802)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)		(148.690)	(131.061)	(139.826)
K. Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (E) + (J)		55.785	70.013	22.915
L. Debiti bancari non correnti	15	(140.453)	(119.768)	(78.889)
M. Crediti per strumenti derivati		1.165	1.015	0
N. Altri debiti non correnti		(100.394)	(100.374)	(102.053)
O. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	16	(66.200)	(68.436)	(70.693)
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)		(305.882)	(287.563)	(251.635)
Q. Indebitamento finanziario netto (K) + (P)		(250.097)	(217.550)	(228.720)

Per l'analisi delle principali variazioni si rinvia a quanto riportato nell'allegata Relazione degli Amministratori.

° ° °

Rimini, li 4 agosto 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Foschi

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative delle quali costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** – Elenco delle partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento al 30 giugno 2023.
- **Allegato 2** – Tabella riepilogativa dei rapporti con società controllanti, controllate, collegate e consociate al 30 giugno 2023.
- **Allegato 3** – Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.
- **Allegato 4** – Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2022.

GRUPPO MARR
ELENCO DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI CON INDICAZIONE DI QUELLE RIENTRANTI
NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2023

Società	Sede	Capitale sociale (in migliaia di euro)	Quota diretta Marr SpA	Quota di partecipazione indiretta	
				Società	Quota detenuta

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:

- Capogruppo : MARR S.p.A.	Rimini	33.263				
- Controllate : AS.CA. S.p.A.	Santarcangelo di R. (RN)	518	100,0%			
Marr Foodservice Iberica S.A.u	Madrid (Spagna)	600	100,0%			
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	34	100,0%			
Antonio Verrini S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	250	100,0%			
Frigor Carni S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	100	100,0%			
Cremonagel S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	10	0,0%	New Catering S.r.l.		100,0%

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PARTIMONIO NETTO:

- Collegate: Jolanda De Colò S.p.A.	Palmanova (UD)	846	34,0%			
-----------------------------------------------	----------------	-----	-------	--	--	--

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO:

- Altre imprese: Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	Rimini	9.697	2,87%			
-------------------------------------------------------------------	--------	-------	-------	--	--	--

ELENCO CREDITI/DEBITI E RICAVI/COSTI VERSO SOCIETÀ CORRELATE AL 30 GIUGNO 2023

SOCIETÀ	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI										
	CREDITI			DEBITI			RICAVI				COSTI						
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest.ni di servizi	Altri ricavi	Prov.finanziari	Acquisti merci*** (da produzione)	Acquisti merci*** (con servizio distributivo)	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div.gestione	Costi del pers.	Oneri finanziari
Verso controllanti																	
Cremonini S.p.A. (*)	28	13	9.204	521	2.912		1			47			675				14
Totale	28	13	9.204	521	2.912	0	1	0	0	47	0	0	675	0	0	0	14
Verso controllate non consolidate																	
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso collegate																	
Jolanda De Colò							7										
Totale	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso consociate (**)																	
Consolidate dal Gruppo Cremonini																	
C&P S.r.l.	587						757										
Castelfrigo S.r.l.				50							59						
Chef Express S.p.A.	9.203				87		21.255					1					
Fiorani & C. S.p.a.	6	2		3.352			9		1		15.918	3.226					
Ges. Car. S.r.l.																	
Staff Service S.r.l.		2		358									632				
Guardamiglio S.r.l.	5						13										
Inalca Food and Beverage S.r.l.	931			46	1		4.266	81	6		13					2	
Inalca S.p.a.		62		13.886			39		1		50.870	24.354	50				
Italia Alimentari S.p.a.		6		1.306			3				5.771	0					
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	784						2.033		7								
Roadhouse S.p.A.	8.970				8		23.649										
Totale Consolidate Gruppo Cremonini	20.486	72	0	18.998	96	0	52.024	81	15	0	72.631	27.580	683	0	2	0	0
Non consolidate dal Gruppo Cremonini																	
Le Cupole S.r.l.						2.671											41
Scalo S.n.c.	16	5		175		2.587			18				76				38
Time Vending S.r.l.				(11)						(11)							
Palermo Airport F&B s.c.a.r.l.	12						10										
Verrini Holding S.r.l.		12		0		2.124							6				31
Totale Non consolidate Gruppo Cremonini	28	17	0	164	0	7.382	10	0	18	0	(11)	0	82	0	0	0	110
Totale	20.514	89	0	19.162	96	7.382	52.034	81	33	0	72.620	27.580	765	0	2	0	110

(*) L'importo indicato nella colonna Altri crediti è relativo al credito residuo delle istanze di rimborso anni dal 2007 al 2011 a fronte del costo del lavoro non dedotto ai fini Irap, trasferiti alla controllante per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale; l'importo indicato negli Altri debiti è relativo al saldo Ires maturato nell'anno 2020. L'importo indicato nei crediti/debiti commerciali comprende il saldo IVA girato a Cremonini nell'ambito dell'IVA di Gruppo.

(**) L'importo totale dei crediti e dei debiti commerciali sono riclassificati rispettivamente tra i "crediti verso clienti" ed i "debiti verso fornitori".

(***) L'importo indicato è al netto della contribuzione attiva.

Verso altre parti correlate																	
Consiglio di Amministrazione MARR S.p.A.					152		0						152				
Amministratori Antonio Verrini S.r.l.					5								83				
Amministratori Frigor Carni S.r.l.					8								76				
Totale	0	0	0	0	165	0	311	0	0	0	0						

RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 30 GIUGNO 2023 E AL 30 GIUGNO 2022

	30/06/2023	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni non monetarie			31/12/2022
				Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	60.173	44.289	0	0	0	0	15.884
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	74.184	(49.906)	24.252	0	0	0	99.838
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	679	(697)	697	0	0	1	678
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni Frigor Carni Srl	1.700	0	0	0	0	0	1.700
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni Antonio Verrini Srl	0	(2.000)	0	0	0	0	2.000
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	11.454	(5.685)	6.326	0	0	0	10.813
Debiti correnti per dividendi deliberati e non distribuiti	483	(24.733)	24.733	0	0	0	148
Totale debiti finanziari correnti	148.673	(38.732)	56.008	0	0	1	131.061
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	17	0	0	0	0	17	0
Totale strumenti finanziari correnti	17	0	0	0	0	17	0
Debiti bancari non correnti	140.453	45.019	(24.335)	0	0	0	119.769
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	99.894	0	0	0	0	20	99.874
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	66.200	0	(2.236)	0	0	0	68.436
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	500	0	0	0	0	0	500
Totale debiti finanziari non correnti	307.047	45.019	(26.571)	0	0	20	288.579
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari non correnti	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	455.737	6.287	29.437	0	0	38	419.640
Riconciliazione delle variazioni con Il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	8.287						
Altre variazioni /riclassifiche, incluse le acquisizioni	29.453						
Variazioni nel fair value	38						
Totale variazioni dettagliate in tabella	37.778						
Altre variazioni dei debiti finanziari	44.260						
Variazione netta debiti finanziari (IFRS16)	(1.595)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	50.000						
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(54.887)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	37.778						

	30/06/2022	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni non monetarie			31/12/2021
				Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	48.835	2.848	0	0	0	0	45.987
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	77.026	(28.324)	53.153	0	0	(30)	52.227
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	675	(698)	697	0	0	0	676
Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	0	0	0	0
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	2.000	(5.098)	0	4.098	0	0	3.000
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	10.802	(5.031)	2.920	2.839	0	0	10.074
Debiti correnti per dividendi deliberati e non distribuiti	488	(31.977)	31.267	0	0	0	1.198
Totale debiti finanziari correnti	139.826	(68.280)	88.037	6.937	0	(30)	113.162
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari correnti	0	0	0	0	0	0	0
Debiti bancari non correnti	78.889	12.553	(53.153)	0	0	0	119.489
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	99.853	0	0	0	0	11	99.842
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	70.693	0	5.975	0	0	0	64.718
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	2.200	0	0	2.200	0	0	0
Totale debiti finanziari non correnti	251.635	12.553	(47.178)	2.200	0	11	284.049
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari non correnti	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	391.461	(55.727)	40.859	9.137	0	(19)	397.211
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	(50.629)						
Flussi di cassa per pagamento rata debito residuo acquisto quote Verrini S.r.l.	(1.000)						
Altre variazioni /riclassifiche, incluse le acquisizioni	40.859						
Variazioni nei tassi di cambio	0						
Variazioni nel fair value	(19)						
Totale variazioni dettagliate in tabella	(10.789)						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(1.721)						
Variazione netta debiti finanziari (IFRS16)	6.703						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	15.000						
Variazione netta dei crediti/debiti finanziari per derivati	0						
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(30.771)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	(10.789)						

Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato di CREMONINI S.p.a. – società che esercita in modo diretto o mediato l'attività di direzione e coordinamento		
BILANCIO AL 31.12.2022		
BILANCIO DI ESERCIZIO	(in migliaia di Euro)	BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
80.229	Immobilizzazioni materiali	1.321.476
0	Diritto d'uso	338.015
6	Avviamenti e altre immob. immateriali	246.195
293.341	Partecipazioni	34.058
217	Attività non correnti	90.655
<i>373.793</i>	<i>Totale attivo non corrente</i>	<i>2.030.399</i>
0	Rimanenze	647.312
45.170	Crediti ed altre voci correnti	775.745
10.696	Cassa e disponibilità liquide	287.265
<i>55.866</i>	<i>Totale attivo corrente</i>	<i>1.710.322</i>
429.659	Totale attivo	3.740.721
PASSIVO		
<i>332.642</i>	Totale patrimonio netto	<i>924.533</i>
67.074	Capitale sociale	67.074
254.599	Riserve e utili indivisi	539.416
10.969	Risultato di periodo	75.420
0	Pertinenze di terzi	242.623
28.706	Debiti/strumenti finanziari non correnti	1.272.637
294	Benefici verso dipendenti	21.177
101	Fondi per rischi ed oneri	18.973
3.943	Altre voci passive non correnti	47.519
<i>33.044</i>	<i>Totale passività non correnti</i>	<i>1.360.306</i>
50.900	Debiti/strumenti finanziari correnti	440.734
13.073	Debiti e passività correnti	1.015.148
<i>63.973</i>	<i>Totale passività correnti</i>	<i>1.455.882</i>
429.659	Totale passivo	3.740.721
CONTO ECONOMICO		
8.097	Ricavi	5.040.503
808	Altri ricavi e proventi	49.853
0	Var. rimanenze prodotti finiti e semilavorati	26.364
0	Incrementi di immobiliz. per lavori interni	7.395
(97)	Costi per acquisti	(3.488.058)
(5.287)	Altri costi operativi	(745.168)
(4.444)	Costi per il personale	(499.560)
(3.146)	Ammortamenti	(172.421)
(750)	Svalutazioni ed accantonamenti	(31.955)
15.881	Proventi da partecipazioni	(486)
(960)	(Proventi)/Oneri finanziari	(49.894)
0	Utile derivante da aggregazione aziendale a prezzi favorevoli	0
<i>10.102</i>	<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>136.573</i>
867	Imposte sul reddito	(41.438)
<i>10.969</i>	<i>Risultato prima dei terzi</i>	<i>95.135</i>
0	Risultato dei terzi	(19.715)
10.969	Risultato di periodo del Gruppo	75.420

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Francesco Ospitali, in qualità di Amministratore Delegato, e Pierpaolo Rossi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società MARR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2023.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è basata su un processo definito da MARR S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:

a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

b) La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 4 agosto 2023

Francesco Ospitali

Pierpaolo Rossi

Amministratore Delegato

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
MARR SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della posizione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) di periodo, dal prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa consolidato e dalle relative note illustrative di MARR SpA e controllate (Gruppo MARR) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MARR al 30

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 4 agosto 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)